

L'evento al Chiostro

Paura e speranza: l'inferno Idomeni visto dai bambini

Anche un disegno può salvare tante vite. È il messaggio di pace suggerito dai fogli disegnati e colorati da Sheradzade, la bambina curdo-siriana di 10 anni che nel marzo 2016 ha consegnato al giornalista di Radio Rai Fabio Sanfilippo il suo album, prima che il campo di Idomeni (nella foto Ap) venisse sgomberato. Ventitré fogli dove la cronaca della guerra in Siria è raccontata non da titoli e articoli, ma dal disegno a pennarelli di una bambina, che vede le speranze di raggiungere la Germania infrangersi contro fili spinati. Gabbie respingenti alle quali risponde con una didascalia che suona come un accorato appello rivolto agli Stati occidentali: aprite le frontiere per favore. Questi disegni fanno tappa a Brescia, in una mostra che con altri eventi collaterali (gratuiti) dà vita alla manifestazione «Di terre e d'azzurro», dal 10 al 13 novembre al Centro culturale Il Chiostro in Contrada San Giovanni 8. A fare rete e organizzare l'iniziativa sono Fondazione PinAC, Fondazione ASM e Fondazione Museke (con il patrocinio di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo), rispondendo all'appello di Sanfilippo «con un'azione concreta, progetto che utilizza i linguaggi espressivi artistici per una scelta di messa in campo attiva» ha detto Elena Pasetti, direttrice di Fondazione PinAC (www.pinac.it). Durante la mattinata del 10 visiterà il Chiostro Benedetta Tobagi, in dialogo dalle 11 alle 12.30 con il professor

Domenico Simeone, nell'incontro aperto agli istituti che porta il nome del suo libro «La scuola salvata dai bambini - Viaggio nelle classi senza confini», dove il riferimento



va ai plessi con elevata presenza di bimbi non italiani. Alle 18 saranno inaugurati la mostra e l'installazione artistica di Armida Gandini, interpretazione tramite isole di tappeti orientali dei dettagli tratti dai disegni di Sheradzade. Spazio anche al teatro, con il recital del 10 (20.30), «Da questa parte del mare», e lo spettacolo di venerdì 11, alle 10, «Buonviaggio» (di Carlo Simeone); sabato 12 alle 16, una tavola rotonda analizzerà le migrazioni forzate dal punto di vista dei bambini, con (tra gli altri esperti), Sanfilippo e Roberto Cammarata (presidente Fondazione ASM). Domenica 13 (15 e 16.30) il percorso si conclude con letture animate di Silent Book per le famiglie (gradita prenotazione, 030/2792086).

Alessandra Stoppini

© RIPRODUZIONE RISERVATA